



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ" CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA

COMUNE DI GROSSETO

PERIODO 2022 – 2024

Premessa

Il Comune di Grosseto, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", promuove una politica attiva di lotta alla povertà, che prevede la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di progetti utili alla collettività, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione.

Poiché l'adesione all'iniziativa da parte del mondo del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Comune di Grosseto intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Fondazioni disponibili ad avviare "progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza, la cui titolarità è posta in capo al Comune.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n° 81 del 22/03/2022, con Determinazione Dirigenziale n. 1481 del 27/06/2022 a firma del Dirigente del Settore Servizi per il cittadino e per la famiglia d'intesa con il Segretario Generale, è stato dato avvio al procedimento di cui al presente Avviso.

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese sociali e Fondazioni e con sede operativa nel territorio del Comune di Grosseto, interessate a stipulare specifico accordo con il Comune di Grosseto per "Progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di Grosseto e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 2 – Oggetto

Il Comune di Grosseto con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, con sede operativa nel Comune di Grosseto, a stipulare accordi per progetti utili alla collettività (PUC) a favore di persone residenti beneficiarie di Reddito di Cittadinanza.

Ai fini della presente procedura si rinvia alle “definizioni” contenute nell’art. 1 del DM 22 ottobre 2019, da intendersi parte integrante del presente avviso.

Articolo 3 – Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l’Inclusione Sociale.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l’impiego ovvero presso il COeSO.

La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al RdC.

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

a) gli ETS come definiti dall’art. 4 del CTS, e specificatamente le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni con sede operativa nel territorio del Comune di Grosseto, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo “RUNTS”) istituito dal medesimo Codice da almeno sei mesi, oppure già iscritti negli appositi registri da almeno sei mesi e in corso di trasmigrazione al RUNTS.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune di Grosseto, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare “accordi di collaborazione”.

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata triennale e, precisamente, per il triennio 2022/2024.

Articolo 5 – Termini e modalità di presentazione

I Soggetti interessati potranno aderire al presente Avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo predisposto dal Comune di Grosseto, reperibile sul sito istituzionale dell’Ente alla pagina dedicata Bandi e graduatorie Politiche della Casa e del Sociale, per tutto il periodo in cui perdurerà l’obbligo, per i destinatari del Reddito di Cittadinanza, di aderire ad un progetto di utilità collettiva.

La domanda, redatta su apposito modello di cui all’allegato **a)**, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare:

- la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all’art. 4 del presente Avviso;
- l’eventuale iscrizione nel RUNTS;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio (se ricorre la fattispecie);
- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l'impegno al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente via PEC a comune.grosseto@postacert.toscana.it mediante compilazione di apposito modello e della/delle schede di progetto, allegando la documentazione richiesta.

Le istanze pervenute saranno esaminate entro trenta giorni dalla loro presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. A tale ultimo proposito si precisa che si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Articolo 6 – Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC)

L'Amministrazione titolare dei PUC è il Comune, che può avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore, come definiti dall'articolo 4, comma 1, del D.Lgs. n.117/2017.

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Possono essere, infine, essere indicate ulteriori attività di interesse generale, fra quelle contemplate dall'art. 5 del CTS, purché coerenti con le finalità dell'Amministrazione procedente. Nello specifico si richiede la disponibilità soggetti percettori del R.d.C che possano svolgere attività utili, coerenti o ad integrazione con quelle già svolte dall'Ente richiedente.

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, considerando che l'impiego dei beneficiari è stabilito in un intervallo orario settimanale compreso tra le 8 e le 16 ore, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività, sia il potenziamento di un'attività esistente.

I PUC dovranno avere una durata coerente con la tipologia progettuale individuata, nell'ambito del periodo di validità del presente Avviso. Il numero di beneficiari per ogni progetto dovrà essere in numero pari.

Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni in collaborazione con i Soggetti di Terzo Settore non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche, né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

Le attività previste nell'ambito dei PUC non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza (R.d.C.) nelle attività previste dai progetti non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro. I medesimi soggetti obbligati



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro.

Articolo 7 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 8 – Catalogo dei progetti

L'istruttoria per la formazione del "Catalogo dei progetti" sarà svolta dal Servizio Servizi Sociali, che fornirà agli interessati adeguate informazioni ed esaminerà le domande pervenute dal punto di vista formale ai sensi dell'art. 7.

Al termine della valutazione dei progetti, sarà predisposto un elenco di quelli accolti; per i progetti esclusi verrà fornita ai proponenti adeguata motivazione. Successivamente il Dirigente del Settore Servizi per il cittadino e per la famiglia del Comune di Grosseto, d'intesa con il Segretario Generale, approverà con propria disposizione il "Catalogo dei progetti", individuando per ogni progetto ammesso il Servizio di competenza, in relazione al contenuto dei progetti stessi.

Il Catalogo sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti, seguendo la procedura di cui sopra.

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o di gara d'appalto; non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti e all'esperienza maturata.

La formazione e aggiornamento del Catalogo non fa sorgere in capo al Comune nessuna obbligazione nei confronti dei soggetti richiedenti, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di procedere o meno con la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione.

Il Catalogo dei PUC attivabili sarà reso disponibile ai responsabili dei settori/servizi competenti.

Articolo 9 – Accordo di collaborazione

In generale, l'ente che collabora con l'Amministrazione s'impegna a:

- garantire il corretto inserimento, gestione, trattamento e tracciabilità dello svolgimento del PUC nel rispetto di quanto previsto dal progetto per l'inclusione del singolo cittadino ospitato;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- raccordarsi con i settori/servizi del Comune per il monitoraggio degli interventi;
- rilevare la presenza dei beneficiari attraverso un foglio firma, ovvero utilizzando altre modalità in coerenza con la propria organizzazione
- segnalare qualunque anomalia o difformità di comportamento da parte dei percettori di reddito nello svolgimento delle attività previste nel progetto, a partire da assenze ingiustificate.

Le attività oggetto del presente Avviso saranno disciplinate da uno specifico Accordo di collaborazione sottoscritto dal Comune e dall'ente inserito nell'elenco.

Gli accordi, secondo lo schema di cui all'allegato **b)**, considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza;
- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'allegato **c)**;
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del Comune di Grosseto, da una parte, e degli ETS, dall'altra parte;
- il rimborso di eventuali costi ed oneri per l'attuazione dei progetti
- le modalità di consultazione, coordinamento e controllo.

Articolo 10 – Risoluzione anticipata dell'accordo

Il Comune si riserva qualsiasi azione a tutela dei propri interessi, ivi compresa la risoluzione anticipata dell'accordo in caso di grave inadempimento da parte dell'Ente convenzionato. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore è prevista la possibilità di recesso da parte degli Enti proponenti così come previsto nello schema di accordo allegato b).

Articolo 11 – Corrispettivo a titolo di rimborso spese per i costi sostenuti dai soggetti ospitanti

Il Comune di Grosseto intende riconoscere ad ogni Ente che ospiterà beneficiari di Reddito di Cittadinanza un importo a titolo di rimborso spese.

L'importo del rimborso spese riconosciuto dal Comune sarà stabilito in base al numero totale di posti messi a disposizione dal soggetto ospitante per i diversi PUC che intende attivare, indipendentemente dalla turnazione dei beneficiari all'interno di uno stesso progetto.

Tenendo conto che la copertura assicurativa contro infortuni e malattie INAIL è direttamente a carico del Comune di Grosseto, le categorie di spesa i cui costi possono essere oggetto di rimborso sono le seguenti:

- a) assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi;
- b) visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.lgs. 81/2008;
- c) formazione di base sulla sicurezza obbligatoria;
- d) formazione specifica sull'attività prevista dal progetto;
- e) fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi, assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- f) eventuali materiali e strumenti per l'attuazione dei progetti (di uso personale e non materiali vari per la realizzazione delle attività);
- g) rimborso delle spese pasto (per turni di almeno 8 ore giornaliere) e trasporto su mezzi pubblici;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- h) attività di tutoraggio;
- i) attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;
- j) costi amministrativi (acquisto registro, etc..) connessi agli accordi/convenzioni con soggetti del Terzo Settore.

Gli importi si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa a carico dell'Ente convenzionato che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di ulteriori compensi, nei confronti del Comune. Tali importi non saranno rivisti per la durata del presente Avviso.

Si specifica che, trattandosi di rimborsi spese, i soggetti ospitanti vedranno riconosciuto il contributo a fronte di giustificativi quietanzati (fatture, ricevute, scontrino, etc..) presentati al Comune. Non è consentita, né verrà rimborsata, alcuna spesa forfettaria e/o priva di documentazione di riferimento.

Ai fini della rendicontazione fanno fede le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" - annualità 2020 messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente indirizzo web, sottosezioni "Documenti e norme" e "PUC":

<https://www.lavoro.gov.it/redditodicittadinanza/Pagine/default.aspx>

Riferimenti utili e fac-simili per i modelli di giustificativi da utilizzare sono reperibili al link:

<http://poninclusionelavoro.gov.it/progetti/gestione-progetti>.

Articolo 12 – Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di "accordo di collaborazione".

Il soggetto aderente si assume tutte le responsabilità derivanti dall'attuazione del progetto del presente Avviso pubblico, nonché della conseguente gestione amministrativa. È tenuto a rispondere direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione del progetto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune.

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

Articolo 13 – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Individuazione di Soggetti del Terzo Settore per "Progetti utili alla Collettività" ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Grosseto (Piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto – comune.grosseto@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 sono i seguenti:

Avv. Luca Giacobbe - E-mail: dpo@comune.grosseto.it - Pec: giacobbe@pec.slgaw.it

Articolo 14 - Riferimenti

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Loredana Repola, quale Funzionaria Responsabile del Servizio Servizi Sociali - Settore Servizi per il cittadino e per la famiglia.

Nel sito istituzionale dell'Ente alla pagina dedicata all'indirizzo web "[Bandi e graduatorie Politiche della Casa e del Sociale](#)" relativa al presente Avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione; la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Articolo 15 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile nel sito istituzionale dell'Ente, alla pagina dedicata "Bandi e graduatorie Politiche dalla Casa e del Sociale", ove è possibile reperire la documentazione.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura può essere richiesta tramite la e-mail: servizi.sociali@comune.grosseto.it.

Articolo 16 – Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di decadenza stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm.ii., recante il codice del processo amministrativo.

Il Dirigente del Settore Servizi per il cittadino e per la famiglia
Dott. FELICE CARULLO

Il Il Il Segretario Generale
Dott. LUCA CANESSA